

# Rassegna del 05/11/2016

## NESSUNA SEZIONE

04/11/2016	Nuova Provincia (Asti)	5	<u>Sicurezza: dal Comune 400 euro per telecamere</u>	...	1
04/11/2016	Piccolo di Alessandria	35	<u>Confartigianato, nuova sede</u>	...	2
05/11/2016	CronacaQui Torino	30	<u>L'alta moda sfilata al Valentino</u>	...	3
05/11/2016	Stampa Aosta	56	<u>FrontDoc rinasce dopo 4 anni più ricca e aperta alla città</u>	Jaccod Davide	4
05/11/2016	Stampa Cuneo	55	<u>"Artigian d'or 2016" e altre premiazioni</u>	...	5
05/11/2016	Stampa Torino	47	<u>Bando Natale</u>	...	6
05/11/2016	Stampa Torino	61	<u>Via Germagnano, controlli a tappeto nel campo nomadi</u>	Genta Federico	7

1

**INIZIATIVA** IL BANDO È STATO PRESENTATO MERCOLEDÌ IN COMUNE DAL SINDACO

# Sicurezza: dal Comune 400 euro per telecamere

Dopo gli 80 euro per l'acquisto di una bicicletta, ora il Comune concede un contributo a fondo perduto di 400 euro a quanti volessero installare telecamere di videosorveglianza a tutela della propria abitazione. L'offerta si estende anche a negozianti e piccoli artigiani.

Il bando è stato presentato mercoledì in municipio dal sindaco Fabrizio Brignolo accompagnato dagli assessori Parodi (commercio) e Sorba (sicurezza) e dai consiglieri Viarengo e Visconti, insieme ai rappresentanti di Confartigianato, Cna, Confesercenti e Confcommercio.



LA FIRMA DELL'ACCORDO

## Aiuto ai negozianti

"L'iniziativa - spiegano il sindaco Fabrizio Brignolo e l'assessore al commercio Marta Parodi - vuole essere un aiuto concreto ai negozianti e agli artigiani astigiani che vivono un momento difficile economicamente e sono anche esposti al rischio di subire aggressioni mentre sono al lavoro".

## Fino a 400 euro

Il contributo erogato dal comune è consistente, se lo si confronta con il prezzo delle telecamere, prezzo che, per due telecamere, ammonta a circa mille euro.

Chi vorrà installare un impianto con una sola telecamera potrà spendere anche meno, ma in questo caso il contributo scenderà a 250 euro.

## Chi ne ha diritto

Potranno ottenere il finanziamento i proprietari o i conduttori di attività commerciali ed artigianali, ubicate nel territorio

del Comune di Asti, aventi accesso da pubblica via, con e senza vendita al dettaglio, ad esclusione della media e grande distribuzione, che vorranno collocare sistemi di videosorveglianza presso i propri locali. Non potranno beneficiare del presente finanziamento le attività con accesso unicamente attraverso strade private, androni condominiali o cortili interni.

I sistemi di videosorveglianza, oggetto di finanziamento, saranno composti da una o più telecamere di cui almeno una posizionata in modo da consentire l'osservazione della via pubblica antistante l'attività.

## Scadenza richieste

La domanda deve essere presentata entro il termine ultimo del 16/12/2016 utilizzando il modello presente sul sito [www.comune.asti.it](http://www.comune.asti.it) al link "Apriamo gli occhi". Il contributo sarà concesso ai primi che faranno do-

manda fino alla concorrenza di 25 mila euro (quindi tra i 60 e i 70 esercenti, a seconda dell'ammontare dei contributi che saranno richiesti).

## L'albo delle telecamere private

Tutti coloro che beneficeranno del finanziamento saranno inseriti nel "censimento delle telecamere private" consultabile esclusivamente dalle forze dell'ordine, nel caso in cui si rendesse necessario per ragioni investigative.

"Le forze di polizia a volte perdono ore preziose per sapere se in prossimità del luogo di consumazione di un reato vi sono telecamere private e per identificare il titolare - ha affermato l'assessore Sorba - per questo, come Comune, ci siamo offerti di creare un sistema informatico in cui georeferenziare tutti gli impianti indicando il nome e il telefono del titolare".

2

## Confartigianato, nuova sede

In una nuova sede in via del Carretto 10, sulla centralissima piazza Castello a Casale, la Confartigianato ha aperto venerdì scorso l'attività per le imprese associate del territorio. Presenti le autorità locali e provinciali tra cui il vice sindaco di Casale Angelo Di Cosmo, la parlamentare Cristina Barge-ro, il consigliere regionale Massimo Berutti, il presidente della Camera di Commercio Gianpaolo Coscia con il consigliere Piero Martinotti e con il direttore Roberto Livraghi.



3

TORINO ESPOSIZIONI

## L'alta moda sfila al Valentino

Gran debutto di Cna Federmoda a Paratissima con la sfilata di Elle Ignis, il marchio della giovanissima stilista torinese Francesca Diletta Squassabia, e di Elena Imberti produttrice di bijoux di alta gamma, all'insegna del made in Italy indipendente. Quasi cento cinquanta ospiti hanno assistito giovedì sera alla performance delle due stiliste, coordinate dal responsabile di Cna Federmoda Piemonte, Vitaliano Alessio Stefanoni. La collezione Back in Black di Squassabia, venti abiti rigorosamente realizzati in pizzi, tulle, pelle e tessuti color nero, si è sposata perfettamente con i gioielli in pelle di razza e cristalli

di Imberti che produce nel suo laboratorio artigiano di Lanzo Torinese. Per Cna Torino si tratta della prima presenza a Paratissima, il salone off di Artissima, giunto alla sua 12esima edizione. Un grazie speciale per il supporto tecnico alla sfilata la Cna lo riserva a Marina Nekhaeva, Claudio Querelante di Aiem, Erik Castello e Raluca Buzatu. Oltre alla moda, Cna Torino è presente a Paratissima con uno stand collettivo a marchio I Love It, il progetto per la promozione del made in Italy indipendente in cui vengono presentate due aziende design oriented: Bonansea Snc di Maurizio Bonansea e Giovanni Picconi.



4

**La rassegna di «cinema di frontiera» torna dal 10 al 13 novembre**

# FrontDoc rinasce dopo 4 anni più ricca e aperta alla città

Trentadue film, un concorso, ma anche incontri e masterclass

**DAVIDE JACCOD**  
AOSTA

C'era chi aveva protestato, quattro anni fa, vedendo scomparsa FrontDoc: la rassegna di «cinema di frontiera» consacrata al documentario aveva traballato e si era fermata, ma evidentemente aveva lasciato dietro di sé un filo di desiderio. Perché è con lo stesso nome che quest'anno il progetto rinasce, non più curato dal gruppo omonimo, ma dall'Associazione professionisti dell'audiovisivo valdostani.

La sede scelta è quella della Cittadella dei giovani di Aosta, il cui teatro si trasformerà in sala da proiezioni per quattro giorni: da giovedì 10 a domenica 13 ritorna in vita un'iniziativa ambiziosa, che «vorrebbe arrivare a essere un evento di riferimento», nelle parole di Laurent Vicquéry. «Vogliamo affrontare l'idea di frontiera - continua il responsabile - non solo con un'accezione geografica, ma anche e soprattutto come spazio di confronto tra realtà diversi. Il documentario si misura con temi anche difficili o scomodi, apre al mondo: non lo fa però in un modo difficile ed è capace di rivolgersi anche a un pubblico nuovo. E i numeri che abbiamo raccolto sono enormi, per un piccolo festival che nasce praticamente ora».

Il primo numero, infatti, è



**L'apertura**  
Una scena del film «Loro di Napoli» di Pierfrancesco Li Donni che sarà proiettato per le scuole nella prima giornata di FrontDoc

quello dei 371 film pervenuti e analizzati dai selezionatori: tra questi ne sono stati scelti 32, proiettati ogni pomeriggio e ogni sera con l'intenzione di creare una rassegna plurale. A modificare la sostanza del progetto è il concorso, che mette in confronto le pellicole selezionate: ciascuna categoria (cortometraggi, mediometraggi, lungometraggi e prodotti sperimentali) avrà il proprio titolo, assegnato da una giuria composta da Tiziana Soudani, Giovanni Cioni e Daniele Gaglianone. E una giuria junior, parallelamente, assegnerà altri quattro premi.

Con il desiderio di aprirsi alla città, FrontDoc 2016 non si limi-

**371**  
**pellicole**  
Quelle arrivate quest'anno ai selezionatori di FrontDoc che ne hanno scelte 32

terà alle proiezioni: il programma mette in cartellone anche alcune performance (quella inaugurale sarà un'improvvisazione di Andrea Carlotto e Daniele Iacomini), incontri, mattinate per le scuole (la prima dedicata alle migrazioni, con la storia di «Loro di Napoli» di Pierfrancesco Li Donni nella giornata di apertura) e masterclass. Tutto è aperto al pubblico e gratuito, anche gli incontri di formazione pensati per i professionisti. Il progetto di APA VdA è realizzato in collaborazione con Comune di Aosta, Chambre Valdôtaine, Film Commission, Confartigianato imprese, Cna, Adava e Cittadella dei giovani.

© BY NC ND AL CLUNIA DIRITTI RISERVATI



Bra, domani

## “Artigian d’or 2016” e altre premiazioni

— Artigiani protagonisti, domani, al tradizionale appuntamento con il Premio imprenditoria della Confartigianato zona di Bra. Alle 9,45, all’auditorium della Cassa di Risparmio di Bra, si parlerà delle nuove sfide dell’artigianato nella Granda e saranno consegnati i riconoscimenti di fedeltà. Novità 2016 è il riconoscimento «Start up» per chi ha iniziato l’attività lo scorso anno e ha meno di 40 anni. Fra i premiati ci sarà anche Donatella Vigna, presidente della Fondazione Crb, che riceverà l’«Artigian d’or 2016» per l’impegno a favore dello sviluppo del territorio. Il premio «Artigiani senza confini» andrà a «Ritorno alla natura snc» di Ceresole per aver promosso oltre il confine provinciale la zona braidese, grazie alla qualità dei suoi prodotti. «È un appuntamento importante - dice il presidente Confartigianato di Bra, Andrea Lamberti - che celebra il lavoro artigianale ed il senso di appartenenza all’associazione. Oltre alla tradizione e alla longevità imprenditoriale, intendiamo dare visibilità e sostegno anche alle nuove aziende» [M. Q.]



Donatella Vigna

© BY NC ND ALCUNE DIRITTI RISERVATI



## Bando Natale

**M**ancano 49 giorni a Natale. Da oggi sono in vendita i vestiti da Santa Claus della Fondazione Forma, quelli che saranno indossati da centinaia di uomini per raccogliere fondi per il Regina Margherita. In piazza d'Armi il cantiere della casa di Babbo Natale procede rapidamente pronto ad accogliere migliaia di bambini. Ma non tutto va per il verso giusto nella Torino che si prepara alla festa in cui sono tutti più buoni. Il Comune ha fatto un bando per le manifestazioni di fine anno, tutto sotto il cappello di «Natale coi fiocchi». Ha vin-

to la «Cat Torino» (Confederazioni artigiani Torino) e ogni giorno qualcuno si alza per contestare l'esito del bando. In molti evidenziano curiose assonanze di questo gruppo con alcuni fallimenti, in qualità e pubblico, della recente storia natalizia della città come il mercatino italo-tedesco, quello di piazza Carignano e quello di piazza Solferino. Ieri l'affondo lo ha firmato il senatore Esposito. Probabilmente non sarà l'ultimo. Forse bisognerebbe fare chiarezza. Anche perché 49 giorni sono lunghi e fino a Natale non tutti saranno più buoni.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



7

# Via Germagnano, controlli a tappeto nel campo nomadi

**FEDERICO GENTA**

Erano a caccia di refurtiva e residenti abusivi. I poliziotti sono scesi in via Germagnano dopo l'ora di pranzo. Indossavano caschi e protezioni, perché nell'accampamento il clima si fa giorno dopo giorno più teso. Così come fuori, tra i palazzi e i negozi dei quartieri Pietra Alta e Falchera, la tensione è alle stelle. Tra rifiuti abbandonati, atti vandalici e furti che tutti, a torto o a ragione, addebitano ai nomadi che vivono nella zona. Una tensione cresciuta negli anni, mai del tutto risolta dai progetti di regolarizzazione portati avanti dall'amministrazione comunale e dalle associazioni che seguono da vicino le famiglie che vivono a ridosso dell'Amiat.

## Contro i roghi

Il piano della prefettura per mettere fine al degrado nel «campo dei roghi» era scattato lo scorso 20 settembre. Quando, all'alba, sono stati accompagnati negli uffici della questura più di 90 persone. Sono stati tutti identificati, in modo da allontanare da via Germagnano gli abusivi, rintracciare gli eventuali ricercati e fotosegnalare anche chi, nell'accampamento, è domiciliato regolarmente. Sono seguite altre

retate, insieme ai vigili e ai carabinieri, che hanno permesso di sequestrare auto rubate, quintali di matasse di rame e ogni sorta di refurtiva. Come l'intera sala cinema ritrovata all'interno di una baracca, a due passi dal canile dell'Enpa.

Il bilancio di ieri? Settanta persone identificate, tre di queste portate in questura e rilasciate con un foglio di via, 133 targhe controllate e dodici veicoli perquisiti.

## Le proteste

Un lavoro costante, prezioso, che però non basta a frenare le proteste di chi ogni giorno vive e lavora accanto al campo. Pochi giorni fa una ventina di negozianti ha firmato un esposto rivolto a prefettura, questura, presidente della Circoscrizione 6 e Ufficio nomadi. Lamentano le difficoltà di essere costretti a convivere con il degrado, avvolti dai fumi tossici che infestano l'aria quasi ogni sera. E la lettera si rifà espressamente a quanto scritto tempo fa dai vertici di Confartigianato al prefetto e al questore di Torino. Era il 20 ottobre 2015. Come a dire che, almeno secondo residenti e commercianti, da allora poco o nulla sembra essere cambiato.

© BY NC ND AL CUNCI DIRITTI RISERVATI



REPORTERS



**Armati di tablet**  
I sopralluoghi servono a controllare i documenti e le targhe dei mezzi trovati nel campo



**Sulla «Stampa»**

**Il piano della prefettura dopo i roghi**

### La polizia scheda tutti i nomadi di via Germagnano

Blitz all'alba, 93 persone trasferite in questura

**il caso /**



**Lo scorso 20 settembre, il blitz delle forze dell'ordine tra le baracche dell'accampamento.**